

FONDAZIONE MUSEKE

Dati Anagrafici	
Sede in	Brescia - Via F.lli Lombardi n. 2
Codice Fiscale	98148960176
Partita Iva	03691550986
Numero di iscrizione al RUNTS	in attesa di iscrizione
Sezione di iscrizione al RUNTS	g
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	d), i), n), q), r), u)
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

All'Assemblea dei membri del Consiglio Generale.

La presente Relazione è stata approvata collegialmente dall'Organo di Controllo.

Premessa

L'Organo di Controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni degli artt. 2403 e seguenti del codice civile, ispirandosi alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ad oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Come da statuto all'Organo di Controllo è stata affidata solo l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 e seguenti del codice civile, non risultando superati al momento della nomina i limiti previsti dall'art. 31 comma 1 del D.Lgs. n. 117/17 anche per la revisione legale dei conti.

Abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 composto, a norma dell'art. 13, comma 1 del Codice del Terzo Settore, da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione: il bilancio predisposto dal Consiglio Direttivo della Vostra Fondazione è redatto in conformità degli schemi di bilancio degli Enti del terzo settore (d'ora in poi solo E.T.S.) pubblicati con Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplina la redazione.

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli E.T.S. volti, attraverso un controllo sintetico complessivo, a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta, che non si sostanzia in una revisione legale dei conti e l'esito dei controlli effettuati sono riportati nel successivo paragrafo.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento richiamate in premessa, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ciascun componente l'Organo di Controllo.

La presente relazione riassume gli esiti dell'attività di verifica e controllo e l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del codice civile e precisamente:

- sui risultati di esercizio sociale;
- sull'attività svolta;
- sulle osservazioni e proposte in ordine al bilancio e su eventuali deroghe all'art. 2423, comma 5, del codice civile;

- sull'eventuale ricevimento di denunce o segnalazioni da parte di componenti del Consiglio Generale. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato nel corso del 2025 a due assemblee del Consiglio Generale ed a nove riunioni del Comitato Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio fondativo.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, al riguardo, non abbiamo particolari osservazioni, ritenendo ben descritti i fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, tramite la raccolta di informazioni dalla responsabile amministrativa e dal professionista esterno incaricato e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito alla gestione contabile, affidata ad uno studio professionale esterno, è stata verificata la regolare formalizzazione dell'incarico e la sussistenza di opportune garanzie di tempestività e puntualità degli adempimenti amministrativo-contabili.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal consulente esterno e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni.

Sulla scorta dell'attività svolta, attraverso il monitoraggio della gestione operativa, diamo atto che la Fondazione nel proprio operato ha:

- osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui agli artt. 5, 6, 7 ed 8 del Codice del Terzo Settore: l'attività è stata infatti indirizzata a promuovere e sostenere in diverse forme progetti umanitari, di carattere prevalentemente socio-sanitario, educativo e formativo, a favore delle popolazioni residenti nei Paesi a risorse limitate, rivolti alle persone più deboli e fragili, nel rispetto delle loro identità etniche, culturali e religiose, incentivandone l'auto-responsabilizzazione e lo spirito di iniziativa personale, oltre che a fini di beneficenza, sia sul territorio locale che all'estero;

- agito in assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, allo svolgimento dell'attività statutaria;

- perseguito in via esclusiva attività di interesse generale, costituita dalla promozione, finanziamento, nonché gestione diretta, di progetti umanitari e socio-sanitari a favore delle popolazioni residenti nei

Paesi a basso reddito;

- non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, né ha posto in essere attività di raccolta fondi, come esposto in Relazione di missione;
- rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio ed adempiuto agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore;
- rispettato, ai fini del mantenimento della personalità giuridica, quanto stabilito dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo Statuto, risultando il patrimonio netto in bilancio al 31 dicembre 2025 superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

I diversi progetti promossi dalla Fondazione, alcuni di nuovo avvio, altri di durata pluriennale, sono meglio dettagliati al punto [A.5] del Bilancio Sociale.

Diamo atto, infine, che nel corso dell'esercizio:

- non sono stati rilasciati dall'Organo di Controllo pareri previsti dalla legge;
- non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono pervenute denunce ex art. 29, comma 2, del Codice del Terzo Settore;
- non è avvenuta l'iscrizione della Fondazione al RUNTS.

Si rammenta che la Fondazione entro il termine fissato del 31 marzo 2026 ha provveduto ad adeguare lo Statuto sociale in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 117/2017 affidando al Notaio incaricato anche di provvedere all'iscrizione della Fondazione al RUNTS Sezione G presso l'Ufficio Regionale della Lombardia, iscrizione che ad oggi non è ancora intervenuta.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza secondo le "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" già richiamate in premessa, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, conformemente agli schemi secondo quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali integrato dall'OIC 35.

In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato predisposto, secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Comitato Direttivo che lo ha approvato all'unanimità in data 20 aprile 2026. Esso evidenzia un Patrimonio netto di Euro 17.986.801 (Euro 18.602.714 nel 2024), comprensivo del

risultato economico di esercizio rilevato in Euro - 615.913 (Euro - 501.238 nel 2024).

In questa sede si evidenzia che:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono mutati rispetto a quelli adottati negli anni precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 del codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni;
- nella redazione del bilancio non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile e dell'art. 2423 bis, comma 2, del codice civile;
- non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) (costi di impianto e ampliamento), B-I-2) (costi di sviluppo) e B-I-5) (avviamento) dell'attivo; di conseguenza non si è reso necessario esprimere alcun consenso ai sensi dell'art. 2426, commi 5 e 6, del codice civile;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Relazione di missione.

Da ultimo si richiama l'attenzione del Consiglio Generale sulla circostanza che anche quest'anno, in linea con la tradizionale politica di gestione, il risultato economico negativo gestionale non è influenzato da poste rettificative dell'attivo patrimoniale, ma è imputabile esclusivamente all'entità degli interventi e dei progetti realizzati nell'ambito dell'attività istituzionale. Esso ha trovato copertura soltanto parziale nel flusso dei componenti positivi di reddito dell'esercizio, rappresentati quasi esclusivamente dai proventi degli investimenti finanziari. Ciò ha reso necessario attingere al patrimonio attraverso l'utilizzo del Fondo di dotazione, come proposto al punto 17 della relazione di missione.

3) Attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 30, comma 7 del Codice del Terzo Settore, ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica è stata svolta secondo le linee guida stabilite con d.m. 09.06.2022 e la best practice in uso: la Fondazione Museke, pur facendo ricorso alla raccolta fondi in modo marginale, nel corso del 2025 non ne ha organizzata alcuna, fatta salva la raccolta tramite la donazione del 5 per mille;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

4) Attestazione di conformità del bilancio sociale

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette, la conformità del bilancio sociale alle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali emanate con d.m. 04.07.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117 del 2017.

In particolar modo ha verificato i seguenti aspetti:

- a. conformità della struttura del bilancio sociale secondo lo schema articolato in sezioni di cui al paragrafo 6 punto 1) delle Linee guida;
- b. esposizione nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni previste al richiamato paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano determinato alla mancata esposizione dell'informazione;
- c. rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle linee guida per rendere l'informativa diretta ai principali stakeholder il più attendibile ed esaustivo possibile e, ove rilevanti ed opportuni in relazione a specifiche fattispecie, l'utilizzo dei principi tratti dallo *Standard GBS 201 secondo e previsioni dell'ultima versione disponibile*;
- d. rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalle norme che disciplinano la redazione del bilancio sociale;
- e. coerenza del bilancio sociale con i dati riportati nel bilancio di esercizio 31.12.2025 e con le informazioni ed i dati in possesso.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della Fondazione Museke è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

5) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla scorta delle risultanze dell'attività svolta l'Organo di Controllo propone al Consiglio Generale di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come predisposto ed approvato dal Consiglio Direttivo.

In merito alla destinazione del disavanzo di esercizio di Euro 615.913, l'Organo di Controllo concorda con la proposta formulata dal Consiglio Direttivo che prevede la sua copertura attraverso l'impiego del Fondo di Dotazione.

Brescia, 30 aprile 2026

L'Organo di Controllo

Braga dott.ssa Tecla

Apostoli dott.ssa Patrizia

Massoli dott. Giovanni

Il presente verbale viene inviato per conoscenza al Presidente del Comitato Direttivo.